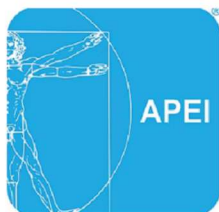


# QUADERNI DI PEDAGOGIA E PRATICHE EDUCATIVE



ISSN 3103-4462



**Associazione Pedagogisti Educatori Italiani**

**Salute Mentale di Comunità: un'esperienza di ri-  
generazione di spazi e relazioni**

**Community Mental Health: an experience of  
regenerating spaces and relationships**

*Paola Rosiello*

*paolarosiello73@gmail.com*

## **Abstract**

Il lavoro svolto in sinergia con l'equipe multidisciplinare e le Associazioni del territorio si pone un obiettivo ambizioso, quello di affiancare giovani e adulti con disagio psichico nelle attività di cura di un orto, promuovendo una partecipazione reale alla vita di comunità. La mission educativa è quella di scardinare un pezzetto alla volta i pregiudizi che ancora oggi sono associati ai "folli", a partire dal superamento delle mura che istituzionalizzano la sofferenza; uscire letteralmente dagli ambulatori dei Servizi territoriali è il principio pedagogico dal quale partire per garantire dignità alla vita di persone fragili.

Il Progetto Sal'Orto ha avuto inizio un anno fa e ad oggi è stato possibile osservare un miglioramento significativo nella qualità delle relazioni e delle funzioni esecutive dei suoi fruitori.

In questo articolo si narra di un'esperienza formativa e trasformativa promossa e realizzata in sinergia con due colleghi educatori del CSM ds.31, il dr. Gianluca Belfiore e la dr.ssa Giada Bonetti oltre alla coordinatrice dell'"Associazione Asso.gio.ca" Nicoletta Musella.

**Parole chiave:** benessere; lentezza; relazione; tempo; trasformazione.

## **Abstract**

The work I do, in collaboration with the multidisciplinary team and local associations has an ambitious goal: to assist young people and adults with mental health issues in gardening activities with the objective of promoting a real participation in community life. The educational mission is to gradually dismantle the prejudices that are associated with "crazy" people to this day, starting by overcoming the walls that institutionalize suffering; literally leaving and going out of the local clinics is the pedagogical principle from which to begin to guarantee dignity to lives of fragile people.

The Project "Sal'Orto" started a year ago and today it's possibile to observe a significative improvement in the participants' relationships' quality and in their executive functions.

In this article, I recount a transformative educational experience promoted and implemented in collaboration with two fellow educators, Dr. Gianluca Belfiore and Dr. Giada Bonetti and with the coordinator of the "Asso.gio.ca Association", Nicoletta Musella.

**Keywords:** relationship; slowness; time; transformation; well-being.

## **1.Introduzione**

Salute Mentale è un concetto che contiene in sé un principio rivoluzionario, in quanto si riferisce ad una condizione universale dell'esistere che interessa tutti gli individui senza distinzioni d'età, genere, appartenenza socio-culturale. Non rimanda ad un aspetto patologico, dimensione squisitamente afferente alla Psichiatria e ad un approccio medicalizzante della persona. Per Salute Mentale si intende una condizione di benessere psico-fisico e sociale strettamente dipendente dall'interazione di molteplici fattori biologici, psichici e dell'ambiente di vita del soggetto (famiglia, scuola, chiesa, lavoro, quartiere...); salute quale espressione di un processo multiforme.

Garantire benessere è responsabilità non solo individuale, ma sociale e politica.

### **Un cambio di paradigma in Salute Mentale: educare alla cura**

Sono un'educatrice professionale socio-pedagogica e da circa due anni lavoro presso uno dei Centri di Salute Mentale Adulti dell'ASL Napoli 1 Centro; per la prima volta in Sanità viene riconosciuto il valore giuridico e professionale del lavoro educativo, non più confinato ai servizi educativi e sociali. Si raggiunge questo risultato grazie ad una lunga battaglia ad opera dell'APEI, che ha condotto alla Legge 55/2024 (Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali). La nostra presenza come professionisti nella relazione d'aiuto in ambito sanitario è una realtà del tutto nuova, che tiene conto del peso che ha una presa in carico globale della persona, secondo una visione olistica e in linea con il modello bio-psico-sociale.

## **I luoghi del benessere**

Il luogo non-luogo dove tutto ha avuto inizio è un giardino, situato in uno dei quartieri storici della nostra città, Materdei. Camminando tra le sue strette stradine ci si può imbattere in un posto fuori dal tempo; in uno dei portoni di un vecchio palazzo si apre uno spazio inedito, un orto sociale: Il Giardino degli Scalzi. Esso è frequentato dai volontari del Servizio Civile Universale, da un gruppo di utenti giovani (18/28 anni) che afferiscono alla U.O.S.M. 24-73/31 e dalle loro famiglie. Affiancati nelle attività di cura dell'orto e nel percorso di crescita personale da noi educatori e dalla coordinatrice dell'Associazione Asso.gio.ca, sperimentano e noi con loro, il gesto della cura nel suo significato etimologico: sollecitudine, prestare attenzione, responsabilità verso sé stessi e gli altri. Aver cura e prendersi cura, attraverso un percorso che individua nella fruizione degli spazi verdi un importante canale di risposta allo stress. Mediante questi gesti generativi e nell'incontro con gli altri, si compie la trasformazione delle persone e dei luoghi.

## 2 “Sal’Orto semi di Comunità”

L’orto costituisce per tutti i suoi abitanti una preziosa opportunità per socializzare, imparare a gestire il tempo secondo ritmi non frenetici, imparare a stare nelle attese, che inevitabilmente, ci sono imposte dai cicli di produzione stagionali; riattivare corpo e mente grazie al recupero della manualità. L’azione pratica non è fine a sé stessa, ma si traduce in pensieri parole e nuovi progetti. Coloro che hanno deciso di partecipare a questa esperienza, si fanno portavoce e testimoni di una condizione globale di benessere. Si ritorna in connessione con sé stessi e con gli altri, in un ciclo vitale che si richiama a quello della Natura. Questa postura altra, che ben radica la visione ecologica del fare Salute Mentale ha dato origine al progetto Sal’Orto: Semi di Comunità. Educare al benessere è un lavoro che si compie attraverso un costante dialogo tra l’interno e l’esterno. È armonia che non può prescindere dagli incontri, a partire da quello con sé stessi. Il progetto è al suo secondo anno e si sta aprendo a nuove collaborazioni con colleghi di altri distretti sanitari, per poi estendersi ulteriormente a nuove contaminazioni con il territorio. Tempo e Comunità costituiscono il motore propulsore del nostro pensiero e del nostro agire; senza di essi non si può immaginare un futuro possibile improntato al benessere collettivo.

## Conclusioni

Questo progetto è espressione viva di come un approccio non esclusivamente medicalizzato ed istituzionalizzante ma socio-pedagogico, può sostenere e promuovere salute e benessere in soggetti con fragilità e in crescita. Riprendere ad abitare i luoghi in un’ottica di comunità, significa creare reti di supporto e di contrasto alle forme di disagio nelle sue varie declinazioni. Nel caso di persone con una storia di sofferenza psichica, vuol dire renderli partecipi di una visione condivisa che indebolisce l’isolamento, il senso di inadeguatezza e la perdita d’identità che li accompagna, relegandoli ad oggetti di cura senza possibilità di senso.

Sal’Orto ha ricevuto il Premio GreenCare 2025 per la sezione “Verde privato”, ritenuto meritevole per l’impatto sociale e ambientale che le attività promosse hanno sui singoli e la comunità.

## Riferimenti bibliografici

AHTA: American Horticultural Therapy Association, “*Definitions and Positions*”. 2012 <https://www.ahta.org/>.

Brofenbrenner U. “*Ecologia dello sviluppo umano*”. 1979/1986, Il Mulino, Bologna.

Minelli M. “*Salute mentale e territorio*”. 2020, Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute. Argo, Perugia.

Romano D. “*Le potenzialità dell’orticoltura terapeutica*”. 2012, Biancavilla, Università degli Studi di Catania Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agrarie e alimentari.

Ciaperoni A., Jacovo F., Senni S. “*Agricoltura sociale: riconoscimento e validazione delle pratiche inclusive nel welfare locale*”. 2008, Quaderni AIAB, Roma

# SALUTE MENTALE DI COMUNITÀ: UN'ESPERIENZA DI RI-GENERAZIONE DI SPAZI E RELAZIONI

1 Definizione di Salute Mentale per l'OMS: stato di completo benessere psico-fisico, emotivo e sociale che permette all'individuo di realizzare il proprio potenziale e contribuire alla comunità; non semplice assenza di malattia

2 Legge 15 Aprile 2024 n.55 : essa contiene disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative, prevedendo la formazione dell'Albo dei Pedagogisti e degli Educatori Professionali Socio-Pedagogici.

3 Associazione Asso.gio.ca. : Associazione Gioventù Cattolica è un Ente no-profit impegnato in attività di volontariato sociale, minori a rischio, tutela ambientale, promozione della Cultura, tutela del patrimonio storico-monumentale, sport, terza età, affido familiare ed adozione a distanza.

4 Progetto Sal'Orto semi di Comunità: progetto di promozione del benessere di persone con disagio psichico e di cittadinanza attiva. Ideato dal Dr. Gianluca Belfiore educatore professionale socio-pedagogico della U.O.S.M. 24-73/31 DS 31 ASL Na 1 Centro.